

Information & Communication Technology per migliorare la qualità di vita delle Persone con disabilità

La *Fondazione ASPFI Onlus* (ASPFI) promuove l'autonomia e l'inclusione delle persone disabili e svantaggiate nella scuola, nel lavoro e nella società attraverso l'uso dell'ICT (Information and Communication Technology).

Il valore fondante di ASPFI è che *“la persona disabile è un cittadino a pieno titolo, con diritto di vivere ed operare nella società di tutti”*.

ASPFI ha quasi quarant'anni di attività: già nel 1979 si svolge proprio a Bologna il primo corso di programmazione per non vedenti, un'iniziativa rivoluzionaria, prima in Italia; da questa prima esperienza diretta con le persone con disabilità nasce ASPFI.

Nel tempo c'è stato l'incontro con tutti i tipi di disabilità. Partendo dalle difficoltà visive, il campo di azione si è esteso a quelle uditive e motorie, mentali e cognitive, ai disturbi specifici dell'apprendimento e all'autismo.

Da qualche tempo l'attenzione si è spostata anche alle persone anziane non autosufficienti. Al contempo si sono estese le tecnologie impiegate e il campo di applicazione, che pur privilegiando i due contesti speciali di vita costituiti dalla scuola e dal lavoro, oggi non può ignorare la sempre maggiore richiesta di partecipazione sociale (cultura, intrattenimento, viaggi, tempo libero, etc).

La nostra attività si rivolge alle persone con disabilità e alle loro famiglie, ma anche a chi con loro opera, insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari, caregiver.

Si rivolge alle aziende dove le persone lavorano, ai manager, ai colleghi.

Alle aziende che producono prodotti che dovrebbero essere accessibili per tutti.

Alle strutture di residenza per anziani o a quelle di cura dove persone che hanno subito un trauma possono trovare, oltre a una riabilitazione fisica, nuove competenze e possibilità di reinserimento sociale o lavorativo.

L'inclusione con il Lavoro è sempre stata una dei principali obiettivi perseguiti mediante una metodologia che ha prefigurato ed anticipato l'approccio che ora si è formalmente definito come Disability Management.

Molte sono le attività che ASPFI svolge per importanti aziende (es. IBM, INAIL, Poste Italiane, UNIPOL, HERA, UniCredit, ATM, STMicroelectronics, Intesa San Paolo, Assicurazioni Generali, Dallara, Lavoropiù,...), esse fanno riferimento ad uno specifico Disability Management Model dove trovano un importante ruolo le più aggiornate tecnologia informatiche e delle comunicazioni applicate a:

- Valorizzazione dei dipendenti con disabilità
- Inserimento di nuove persone con disabilità
- Preparazione dell'ambiente e del posto di lavoro

- Trattamento di casi con disabilità grave
- Impostazioni di piani per il welfare aziendale
- Ricerca di soluzioni per i dipendenti più anziani
- Soluzioni per dipendenti con parenti anziani a carico

Le attività principali si sviluppano per progetti: ricerca, analisi delle esigenze, formazione, sviluppo e realizzazione delle soluzioni.

I progetti sono ideati, promossi e condotti, sia in Italia che in Europa, direttamente da ASPFI o in partnership con strutture specialistiche per competenza.

Riferimenti. (www.asphi.it)

Sede di Bologna-via Zamboni 8-051.277811;

Sede di Milano, Via Pietro Crespi, 1 – 02 66804005;

Sede di Torino-c/o IBM -palazzo Leonardo - via Pianezza 289;

Sede di Roma-c/o IBM-Via Sciangai, 53- 06 59662559